

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 0084

RELAZIONI

Altre relazioni 080088

OGGETTO**OGGETTO**

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di papa Pio VI in atto di benedire

Titolo ritratto di papa Pio VI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Cesena

Complesso monumentale di appartenenza ex monastero di San Biagio

Denominazione spazio viabilistico Via Aldini, 26

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 84

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1775

A 1775

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Milani Giuseppe

Dati anagrafici / estremi cronologici 1716/ 1798

Sigla per citazione ECP/00001322

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 112

Larghezza 70

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto	Il pontefice è seduto di tre quarti in atto di benedire. Sullo sfondo si apre un tendaggio.
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Classe di appartenenza	arme
Qualificazione	religioso
Identificazione	papa Pio VI
Descrizione	scudo con all'interno 2 aquile bicipite nere, fasce orizzontali e stelle
Notizie storico-critiche	Giannangelo Braschi, nacque a Cesena il 25 dicembre 1717. Nel 1766 fu nominato Tesoriere della Camera apostolica quindi nel 1773 fu creato cardinale e due anni dopo (1775) venne eletto pontefice. Pio VI ebbe gravi difficoltà nella salvaguardia della vita spirituale e della dottrina cattolica. Anzitutto dovette continuare a difendere la Chiesa dall'errore dottrinale del giansenismo, poi lottare con l'imperatore d'Austria Giuseppe II che mirava ad amministrare in prima persona la Chiesa austriaca. Analoghi problemi sorsero con il re di Napoli, mentre vi furono difficoltà in materia di libertà religiosa con granduca di Toscana Leopoldo I, con la Spagna e il Portogallo. Scoppiata la rivoluzione francese, l'assemblea nazionale sopprime gli ordini religiosi requisendo i beni della Chiesa. Nel 1791 Pio VI dovette condannare i decreti dell'Assemblea nazionale. Papa Braschi promosse grandi opere pubbliche tra le quali la bonifica dell'agro pontino e di varie zone paludose dell'Umbria. Queste lodevoli ma costose iniziative peggiorarono il dissesto finanziario dello Stato Pontificio, cui non fu estraneo neppure il nepotismo del papa. Egli donò 10.000 doppie d'oro a suo nipote Braschi Onesti in occasione delle sue nozze e ad un altro nipote Romualdo fu creato cardinale (vedasi scheda n.080085). Dopo l'occupazione di Roma da parte delle truppe francesi (1788) Pio VI rifiutò con fermezza di rinunciare al potere temporale e per questo fatto prigioniero fu confinato a Siena, poi a Firenze infine a Valenza ove morì il 29 agosto 1799.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Genere	documentazione allegata
Nome file	

FONTI E DOCUMENTI	
Tipo	manoscritto
Denominazione	A. S. Regolatore
Nome archivio	Archivio di Stato di Cesena

BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia specifica
Autore	Piraccini O.
Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	S08/00001699
V., pp., nn.	p. 86, n. 76

BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia specifica
Autore	Savini G.
Anno di edizione	1984
Sigla per citazione	S08/00001702
V., pp., nn.	pp. 49, 55

BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia specifica
Autore	Tumidei S.

Anno di edizione	1990
Sigla per citazione	ECP-/00001660
V., pp., nn.	p. 795

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1999
Nome	Ariuli R.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati